



Regione e Governo per una ripartenza piena,
serrande su per tutte le attività, ma con regole di gestione ferree

Zone Bianche, c'è l'accordo

(Red) Si va veloci verso le Zone Bianche, che segnano il punto di svolta e di ripartenza per il Paese. Nelle prossime settimane saranno molte le Regioni che supereranno lo scoglio delle percentuali contagiate per migliaia di residenti, ma al tempo stesso, se ripartenza e zona bianca sarà, serviranno regole certe per la gestione. Questo per evitare di finire come la Sardegna che si è trovata qualche settimana

fa dal bianco al rosso in pochi giorni. Regioni e Governo hanno trovato l'accordo sul rafforzamento delle zone bianche passa definitivamente con un accordo tra Governo e Regioni: in queste zone del Paese, saranno dunque introdotte più regole, ed applicate le stesse linee guida che già valgono per la zona gialla - ma ci sarà anche un' "anticipazione delle riaperture per le quali la normativa vigente di-



sposne già la ripresa in un momento successivo. Dal possibile accesso alle sale da ballo con green pass fino al settore dei matrimoni, passando per i parchi tematici, congressi e piscine al chiuso, nei territori che entreranno in zona bianca nessuna serranda, o quasi, dovrebbe restare abbassata per le restrizioni Covid19. Dunque una ripartenza vera dove nessuno viene escluso o resta indietro.

Uno studio avanzato di Moderna Tra due anni vaccino contro Covid e influenza con una sola fiala

(Red) Moderna, una delle case farmaceutiche produttrici di vaccini contro Covid-19, starebbe già studiando un ulteriore preparato che, tra uno, massimo due anni, potrebbe portare ad un vaccino che con una sola inoculazione garantirebbe la copertura sia contro la tradizionale influenza che contro lo stesso Covid 19. In una intervista al quotidiano la Repubblica, Andrea Carfi, alla guida dello staff contro le malattie infettive di Moderna fa sapere: "L'obiettivo è quello di mettere a punto un solo vaccino contro influenza e coronavirus. Ci sono ancora dei test da completare, delle autorizzazioni da ottenere. Metterei in preventivo uno o due anni". Ma la ricerca va avanti anche su altri fronti, come quello delle età di somministrazione "Abbiamo completato gli studi del vaccino sugli adolescenti - fa sapere ancora Carfi- e ora andiamo avanti con i test sui bambini. Procedendo a ritroso con l'età, arriveremo fino ai sei mesi". Alla do-



manda sulla tecnologia dell'Rna, carfi risponde così: "Sì, l'efficacia contro il coronavirus è incoraggiante. Abbiamo un ventaglio di malattie da affrontare, dall'Hiv al virus respiratorio sinciziale che mette in pericolo i neonati. A breve partiranno i test clinici per il vaccino contro l'influenza. L'Rna permette di aggiornarlo rapidamente ai nuovi ceppi e di aumentare l'efficacia rispetto all'attuale. Il nostro obiettivo è mettere a punto un unico vaccino contro influenza e coronavirus. Ci sono però i test da completare, le autorizzazioni da ottenere".

Alitalia in stallo, solo metà stipendio ai dipendenti

E sulla creazione di Ita passi in avanti in Europa a fronte, però, di un drastico ridimensionamento di velivoli e personale



(Red) Venerdì Alitalia pagherà ai dipendenti solo metà dello stipendio: lo fanno sapere i commissari in una nota ufficiale. "Stiamo lavorando per accelerare il pagamento del rimanente 50%, che sarà accreditato non appena avremo evidenza circa i tempi di erogazione delle risorse stanziare per la compagnia" con l'approvazione del finanziamento, spiegano Gabriele Fava, Giuseppe Leogrande e Daniele Santosuoso. Ma su Alitalia ci sono anche delle importanti novità sul fronte europeo. A parlare il ministro dello sviluppo economico Giancarlo Giorgetti che legge il prossimo futuro della Compagnia di bandiera: "Abbiamo il dovere di garantire l'operatività nella stagione estiva. Poi ci sarà una nuova compagnia, che partirà alle condizioni che si stanno definendo". Giorgetti ha parlato dopo la prima tornata di incontri a Bruxelles proprio sulla questione Alitalia-Ita e sul punto ha aggiunto che

"la nuova compagnia potrà partecipare alla gara per il marchio". In queste ore è stato raggiunto un primo accordo, ancora parziale, con la Commissione Ue che avrebbe, per la parte relativa alla flotta, un drastico ridimensionamento, così come poi era stato ipotizzato, ovvero, con meno della metà della flotta attuale da destinare a Ita e un taglio significativo del personale. Su questo, però, c'è da registrare l'avvertimento dei sindacati. Il segretario nazionale Filt-Cgil Fabrizio Cuscito non lascia spazio di manovra per una operazione al ribasso: "Lo sblocco della situazione di stallo con la Commissione Ue", ma sui posti di lavoro è inflessibile: "L'intesa deve poter garantire lo sviluppo industriale dell'azienda, il mantenimento dell'attività di volo, di manutenzione, handling e amministrative e la tutela dell'attuale occupazione del personale Alitalia". Che dire, più stallo di questo.

Istat: Unione Consumatori “Dati inaspettati su elevata soddisfazione di vita, ma conta periodo rilevazione”

Secondo i dati Istat resi noti, nel 2020 il 44,3% delle persone ha dichiarato una elevata soddisfazione per la propria vita, +1,1 punti sul 2019 quando era il 43,2%.

"Dati inaspettati. Anche se vi sono criticità rispetto al 2019, come la quota di famiglie che ha visto peggiorare la propria situazione economica che sale dal 25,7% del 2019 al 29,1%,

+3,4 punti, ci attendevamo un aggravamento ben maggiore", afferma Massimiliano Dona, presidente dell'Unione Nazionale Consumatori. "Certo può aver influito sul risultato il periodo della rilevazione, anche se l'Istat ci ha comunicato che non è stata fatta come al solito nel primo trimestre dell'anno, cosa che avrebbe distorto irrimediabilmente le conclusioni,

ma, causa pandemia, è slittata di fatto al secondo trimestre, con risposte giunte anche a luglio. In ogni caso, i dati restano inattesi e più ottimistici del previsto e siamo convinti che, se la ricerca fosse stata condotta nell'ultimo trimestre dell'anno, dopo la seconda ondata di contagi, gli esiti sarebbero stati ben diversi" conclude Dona.

Massa Carrara, “La prima dell’Expo di Abu Dhabi 2021”

Porte aperte per la nuova mostra “Le Scelte di Puntelli tour Expo Edition” allestita nelle prestigiose sale della ex presidenza di Palazzo Ducale a Massa Carrara. Per la mostra è stato stampato un catalogo promozionale con il logo di Expo 2021, l'evento ha anche un fine nobile, gli organizzatori infatti hanno stabilito che: tolte le spese di organizzazione, di promozione e di igienizzazione quotidiana dei locali, tutto il ricavato verrà devoluto parte alla Protezione civile e parte agli ospedali apuani, proprio per dare un segnale concreto a chi è stato chiamato a fronteggiare le pericolosissime emergenze legate alla pandemia. La mostra ha respiro internazionale, è stata preceduta da una importante preview di alcune opere, che sono già state in esposizione presso gli esercizi alberghieri e nei ristoranti del territorio della Lunigiana e della via Francigena dal 1 agosto al 15 settembre 2020. Il progetto ha fatto registrare le adesioni di: Confesercenti Toscana Nord e Federalberghi Costa Apuana. La mostra ha il Patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. In mostra al Palazzo Ducale ci saranno le opere d'arte di 46 artisti selezionati, dei 90 scelti per la grande esposizione Universale di Dubai-Abu Dhabi. Massa ospita una “prima” di straordinaria im-

portanza, confermandosi città attenta e sensibile all'Arte, insieme Comune e Provincia, che ormai sono uno dei nove comuni italiani scelti nell'official event quali, partner dell'arte contemporanea italiana in Expo. La mostra rimarrà aperta dal martedì al venerdì dalle 15 alle 18, nei giorni di sabato e domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. E' possibile prenotare la visita fino a mezz'ora prima e, in base alla disponibilità del momento, per evitare assembramenti e per la sicurezza dei visitatori, verrà data risposta agli ingressi. Consigliamo comunque di prevedere per tempo, giorno e orario per prenotare con successo. Domenica 30 maggio alle ore 11,30 ci sarà la presentazione, anche per questa giornata è necessaria la prenotazione. Tanti gli artisti in mostra storicizzati: Serafino Valla e Fiorenza Orseoli, poi gli artisti selezionati per le mostre personali nel contesto dell'official event in Expo: Alfonso Borghi, Guglielmo Spotorno, Gene Pompa, Giovanni Cristini, Franco Carletti, Patrizio Oca, Ivana Vio, Federica Marin, Pietro Del Corto, Claudio Fezza, Gianfranco Facco, Emanuela De Franceschi, Maria Mansueto, Karin Monschauer. Saranno presenti inoltre gli altri artisti selezionati: Athos Faccincani, Giuliano Ottaviani, Franco

Girondi, Jucci Ugolotti, Amerigo Dorel, Domenico Monteforte, Silvia Caimi, Fiamma Morelli, Sandra Valdevilt, Tiziano Calcari, Monica Michelotti, Mario Cobàs, Alessandro Grazi, Davide Fosschi, Stefania Tazzini, Maurizio Laurenti, Claudio Massimi, Fabio Fidone, Luca Peroni, Federica Gianfranchi, Erika Marchi, Daniela Rebuzzo, Elvira Sirio, Monica Peltre, Franco Tarantino, Emanuela Franchin, Antonella Belviso, Mario Rei Cannito, Lara Borghetti, Oksana Kuplovska. Assicurata anche la presenza delle istituzioni: Comune e Provincia di Massa e Regione Toscana, nonché dei rappresentanti del mondo delle associazioni di categoria e del mondo della cultura.

Alitalia: novità summer 2021, da luglio riprende il collegamento diretto per Tokyo con voli #Covid tested

Dopo il successo dei voli Covid tested da e per New York, Alitalia introduce identica modalità di viaggio anche per la ripresa dal 9 luglio del collegamento diretto tra Roma e Tokyo, in concomitanza con gli attesi Giochi Olimpici. Tutti i passeggeri che viaggeranno sui tre voli settimanali Alitalia da e per Tokyo, compresi gli atleti azzurri, dovranno presentare una certificazione comprovante la negatività al Covid 19. Inoltre, il test antigenico previsto per i passeggeri in partenza dal Giappone li esonererà dal dover osservare alcun periodo di quarantena preventiva. La ripresa dei voli Alitalia per il Giappone sarà caratterizzata anche dall'inaugurazione dei servizi sul più comodo scalo cittadino di Tokyo Haneda, distante solo 20 chilometri dalla città. Nell'estate 2021 il collegamento per New York verrà incrementato a un volo quotidiano a giugno, per poi raddoppiare a due frequenze al giorno a luglio. Nell'estate 2021 Alitalia riprenderà a volare verso le destinazioni turistiche preferite dagli italiani con nuovi voli internazionali diretti verso la Grecia, la Spagna e la Croazia e più frequenze verso la Sicilia, la Puglia e la Calabria.

Da oggi è possibile prenotare voli Alitalia da Roma Fiumicino per Santorini, Skiathos, Preveza, Cefalonia, Creta, Corfù, Mykonos, Zante, Dubrovnik e Spalato e quelli da Roma Fiumicino e Milano Linate per Rodi, Ibiza, Minorca e Palma di Maiorca. Da giugno Alitalia tornerà ad operare i collegamenti con Malaga e Marsiglia e da luglio con Tel Aviv e Algeri. Da Luglio saranno incrementate anche le frequenze verso le principali città europee: Londra, Madrid, Barcellona, Atene, Parigi, Nizza, Bruxelles, Amsterdam, Ginevra, Zurigo, Francoforte, Monaco, Malta, Tirana.

Più collegamenti anche per Tunisi e Il Cairo. Sui collegamenti nazionali da Fiumicino saranno disponibili maggiori voli verso Cagliari, Olbia, Alghero, Catania, Comiso, Lampedusa, Palermo, Pantelleria, Bari, Lamezia Terme, mentre da Milano Linate cresceranno i collegamenti diretti a Roma, Cagliari, Olbia, Alghero, Palermo, Catania, Comiso, Lampedusa, Bari, Brindisi e Lamezia Terme, e da Milano Malpensa verso Cagliari. La Sardegna sarà raggiungibile anche da Pisa e Bologna con voli per Olbia, e da Verona con voli verso Cagliari.

Fisco, de Bertoldi: “Governo sospenda la revisione rendite catastali”

"La risposta del Mef alla mia interrogazione sulla revisione delle rendite catastali nella città di Roma, confermando "la revisione del classamento e il completamento dell'attività di revisione" iniziata nel 2013, suggerisce l'incapacità di questo governo e dell'Agenzia delle Entrate di interpretare la gravità della crisi da COVID-19, che ha particolarmente colpito pure il settore immobiliare. Le chiusure imposte da mesi per reiterati lockdown hanno infatti portato alla crisi delle locazioni commerciali ed al corrispondente tracollo delle quotazioni immobiliari con pesanti conseguenze sulla proprietà, che ora si vedrà attribuire maggiori rendite e quindi maggiori imposte. Insomma un'ennesima patri-

moniale mascherata, un ennesimo balzello nel bel mezzo di una crisi globale. A fronte di tali temute conferme, non posso che rivolgere un appello alla maggioranza, se esiste ancora una funzione politica dietro l'attività dell'esecutivo, affinché si possano immediatamente sospendere tali intempestivi ed inopportuni provvedimenti dell'Agenzia delle Entrate, presi peraltro in una città turistica come Roma, quindi in un centro particolarmente colpito dalla crisi e, soprattutto, si evitino analoghi accertamenti in altre zone del Paese". Lo dichiara il senatore di Fratelli d'Italia Andrea de Bertoldi, segretario della commissione Finanze di Palazzo Madama.

Il Governatore Fontana candida la Lombardia alla Zona Bianca

La Lombardia, dice il presidente Attilio Fontana, ha già parametri da zona bianca, merito di Letizia Moratti, ma non solo: "bisogna anche considerare la squadra che aveva preparato i progetti". In una intervista a La Stampa, Fontana afferma che in Lombardia si è "arrivati a inoculare il 97 per cento delle risorse a nostra disposizione.

Quando il generale (Figliuolo) ci ha consentito di salire un po, abbiamo superato le 115 mila punture senza problemi. Se potessimo farlo tutti i giorni attestandoci sulle 120 mila, per il 10 luglio avremmo finito". Quanto al piano Bertolaso, se non viene mantenuto la colpa è dei "ritardi nelle consegne gestite da Roma". Perché "la promessa di Bertolaso era subordinata al fatto che arrivassero i vaccini



in numero sufficiente e questo purtroppo non è successo, dobbiamo rinviare di un mese per somministrare almeno una dose a tutti e completare il giro. Noi potremmo vaccinare fino a 150 mila persone al giorno, ma in questi giorni abbiamo dovuto ridurre a 80 mila al giorno perché mancano dosi. All'inizio di ogni settimana il generale Figliuolo ci dice qual è il nostro target e

non possiamo superarlo". Quanto ai vaccini dei turisti in vacanza, spiega il presidente della Lombardia, "io non ho detto di no, mi sono semplicemente attenuto alle disposizioni governative. Il giorno che il generale Figliuolo ci darà l'autorizzazione, saremo nella condizione di vaccinare anche i turisti senza problemi. Tanto è vero che anche le due regioni che hanno sottoscritto il protocollo stanno aspettando l'approvazione del generale. Quando Figliuolo dirà sì, lo faremo anche noi. Non dimentichiamo che in Lombardia abbiamo vaccinato decine di migliaia di non lombardi che erano qui per studio o per lavoro. Se lo abbiamo fatto per questi, possiamo farlo anche per i turisti. Io non sono contrario, rispetto solo le disposizioni del governo".

Lavoro, Lollobrigida: "Garantire equo compenso a liberi professionisti e autonomi"

"Grazie a Fratelli d'Italia la conferenza dei capigruppo della Camera ha calendarizzato, per il 28 giugno, la proposta di legge a prima firma del presidente Giorgia Meloni per garantire un equo compenso a liberi professionisti e autonomi.

Troppo spesso, infatti, le retribuzioni sono irrisorie rispetto all'opera prestata.

Il nostro obiettivo è quello di assicurare che gli importi per



i professionisti non possano essere inferiori ai parametri e

alle tariffe stabilite dai singoli ordini. È legittimo e doveroso che due milioni di persone che rappresentano questa categoria vengano pagate il giusto. Una storica battaglia che FDI porta avanti da tempo e sulla quale auspichiamo si possa trovare la più ampia convergenza possibile in Parlamento".

Lo dichiara il capogruppo di Fratelli d'Italia alla Camera, Francesco Lollobrigida.

Fiammetta Modena (FI): "No ai vitalizi? Allora commissione d'inchiesta sul Reddito di Cittadinanza"

"Nel dibattito di oggi, imposto di tutta fretta al Senato, sui vitalizi c'è una sorta di autolezionismo collettivo". A dirlo è la Senatrice Fiammetta Modena di Forza Italia, membro delle commissioni Bilancio e Giustizia di Palazzo Madama. "Questa legislatura ha visto il taglio dei parlamentari: a prescindere dal merito, direi che senatori e onorevoli si sono immolati abbastanza sull'altare della demagogia".

"Invece no, ancora oggi c'è chi discute di vitalizi e stipendi, di



privilegi, con la cocchiata testardaggine di chi vaga, cieco, nel mare delle pulsioni - ag-

giunge Modena - non capendo che continuare a coltivare il giacobinismo d'attacco e le garanzie della libertà del parlamentare danneggia il sistema della rappresentanza".

"Mi auguro - conclude l'esponeente azzurra - che con la stessa sollecitudine venga calendarizzata la commissione di inchiesta sui criteri relativi al reddito di cittadinanza, misura importante in questo periodo quando non finisce nelle tasche delle persone sbagliate come mafiosi o ex terroristi".

Zone bianche dal 31 maggio per Friuli Venezia Giulia, Molise e Sardegna

Zona bianca per Friuli Venezia Giulia, Molise e Sardegna da lunedì 31 maggio, senza coprifuoco e con le riaperture delle piscine al chiuso. Lo prospetta Mariastella Gelmini, ministra degli Affari regionali. "Con l'accordo di ieri, alcune regioni italiane già da lunedì della prossima settimana saranno in zona bianca. Sparisce

dunque il coprifuoco e si potranno anticipare le riaperture di quelle attività al chiuso come piscine, centri benessere e termali. "Dovremo aspettare i dati di domani, ma l'andamento è questo. Friuli Venezia Giulia, Molise e Sardegna dovrebbero essere le prime regioni bianche", ha detto ospite a 'Radio Anch'io', su Radio 1.

Fisco, Occhiuto: "Vogliamo meno tasse e burocrazia"

Fisco, Occhiuto: "Vogliamo meno tasse e burocrazia" Roma - 26 mag 2021 (Prima Pagina News) - "Le tasse e la burocrazia disincentivano la libera iniziativa. Solo con una reale riforma del fisco e #MenoTassePiùCrescita si creano le condizioni per ripartire e guardare con fiducia al futuro. Forza Italia è per #PiùFuturoMenoTasse.

Gli amici del Pd se ne facciano una ragione". Lo scrive su Twitter Roberto Occhiuto,



capogruppo di Forza Italia alla Camera dei deputati.

Omofobia, Zan: "Perché Faraone non ha firmato la lettera per portare in Aula provvedimento entro luglio?"



Perché Davide Faraone, capogruppo di Italia Viva #Senato, non ha firmato la lettera sottoscritta da PD-M5S-LeU-Autonomie per portare il #ddlZan in Aula entro i primi di luglio? 170 audizioni affosseranno la legge, IV invece alla Camera l'ha voluta fortemente. Che succede?". Lo scrive su Twitter il deputato Pd Alessandro Zan.

Parità di genere, Lucia Azzolina: "Donne Carroccio cosa pensano del senatore Pillon?"

"Le donne della Lega non hanno niente da dire? Anche loro pensano che uomini-giocare pallone e donne allattare figli? L'accesso delle ragazze alle materie Stem è una cosa seria. Ci sono linee guida e progetti a cui abbiamo lavorato che per fortuna vanno avanti nonostante Pillon".

Lo scrive, su Twitter, l'ex ministra della Scuola Lucia Azzolina (M5s).



Covid

Covid, Ricciardi: "In futuro dovremo vaccinarci di nuovo tutti, sarà come per l'influenza"

Il consulente del ministro della Salute si mostra cauto sull'abbandono della mascherina: "Solo quando sarà vaccinato almeno il 70% della popolazione" "Se chi ha avuto il Covid dovrà vaccinarsi? Penso di sì. Il protocollo, per quanto riguarda le categorie più fragili, prevede una unica dose a sei mesi dal termine della sintomatologia. È probabile che in futuro ci dovremo vaccinare tutti di nuovo, perché questo è un microrganismo che probabilmente rimarrà endemico, cioè stabilmente presente, che potrà essere sotto controllo con



la vaccinazione come nel caso dell'influenza". Così il consulente del ministro della Salute, Walter Ricciardi, interpellato sul tema nel corso di una video

intervista rilasciata alla Dire. "Noi siamo ospiti di questo mondo, in cui i virus e i batteri stanno da molto prima di noi - prosegue Ricciardi - quindi siamo noi a doverci in qualche modo adattare. Dobbiamo capire che la loro è una presenza costante da miliardi di anni, mentre noi siamo da pochi milioni di anni sul pianeta. Quindi dobbiamo adottare tutte le cautele comportamentali, ma soprattutto quelle che la scienza ci dà, come i vaccini, i farmaci e gli antibiotici, che ci garantiscono di combattere i virus".

"La mascherina via con almeno il 70% della popolazione vaccinata"

E sull'ipotesi di non indossare più la mascherina, Ricciardi si mostra molto cauto: "Si potrà fare a meno della mascherina quando saremo sicuri e questo dipenderà dalla copertura nazionale. Nel momento in cui il 70/80% della popolazione, non il 15%, sarà vaccinato allora sarà un punto di partenza. Comunque in ambienti al chiuso e non ben ventilati - ha aggiunto - sarà sempre opportuno utilizzarla". Intanto, il Governo ha approvato il green pass nazionale, che consentirà di spostarsi con più facilità. "È bene essere prudenti. I sei mesi della durata del green pass si basano sull'evidenza scientifica - spiega Ricciardi - oggi siamo sicuri che questo è il periodo di protezione dopo la vaccinazione o una eventuale infezione naturalmente acquisita. Man mano che acquisiremo nuove conoscenze allora il periodo potrà essere ampliato. Oggi stiamo vedendo che questa protezione potrebbe durare anche 8/9 mesi". "I vaccini sono sicuri, diminuisce la quota di dubbiosi e contrari" "I vaccini sono sicuri, sono protettivi e sono stati dati a centinaia di migliaia di persone nel mondo senza effetti collaterali seri". Così Walter Ricciardi, consulente del ministro della Salute. "Al momento i dubbiosi o contrari sono diminuiti, la stima ci dice che sono intorno al 15%. Un dato comunque preoccupante soprattutto per loro, perché di fatto rimangono vulnerabili, soprattutto se fanno parte di alcune fasce d'età o hanno delle condizioni a rischio. Per loro il Covid può essere veramente un pericolo". Ricciardi ribadisce che per i vaccini "il rischio zero non esiste, per cui bisogna stare attenti, ma i benefici sono talmente superiori ai rischi che io lo farei sempre". E sul siero di AstraZeneca, dopo le operazioni di dissequestro e restituzione dei vaccini da parte del Nas in seguito alla morte del sottufficiale della Marina Militare Stefano Paternò, Ricciardi non ha dubbi: "AstraZeneca è un vaccino certamente sicuro. Ha avuto una serie di vicissitudini sia regolatorie che comunicative molto svantaggiose, ma la realtà è che di fatto questo è un vaccino molto sicuro e molto protettivo". "Sull'origine del virus bisogna ancora fare trasparenza" "La mia impressione è che molto sia stato detto, ma che qualcosa in più debba ancora essere scoperto". Risponde così Walter Ricciardi, consulente del ministro della Salute, interpellato nel corso di un'intervista rilasciata all'agenzia Dire in merito alle parole di Anthony Fauci, direttore dell'Istituto nazionale di Malattie infettive e consigliere della Casa Bianca sul Covid, che nei giorni scorsi si è detto "non sono convinto dell'origine naturale del virus". Ricciardi precisa che "Fauci non ha detto che il virus è nato in laboratorio, ha detto che bisogna approfondire perché non è certo al 100%. C'è stato un lavoro straordinario, pubblicato a marzo dello scorso anno, in cui praticamente si esclude la artificialità del virus, ossia che sia stato fabbricato in laboratorio". Invece, che "in una prima fase le autorità locali cinesi non siano state proprio trasparenti è evidente, per cui sono d'accordo con Fauci: c'è bisogno di trasparenza e c'è bisogno di approfondimento".

DIRE

"Speriamo non arrivino varianti più contagiose, attenzione all'indiana"

Un'estate serena e un autunno senza nuove ondate di Covid-19? Per Walter Ricciardi, consulente del ministro della Salute, sarà possibile solo se si rispetteranno tre condizioni. "Dipende molto da noi e sostanzialmente da tre cose - dichiara Ricciardi - l'accelera-

zione della campagna vaccinale, per vaccinare quante più persone possibile; il mantenimento delle misure di sicurezza e delle cautele, come l'uso delle mascherine, le norme igieniche e il divieto di assembramenti soprattutto al chiuso". Per Ricciardi bisogna poi

avere "la speranza che non arrivi una variante più contagiosa e infettiva". Al momento "preoccupa quella indiana, che sta prendendo il sopravvento in Gran Bretagna, quindi bisogna essere molto attenti alla mobilità", aggiunge Ricciardi.

Covid, Biden ordina ai suoi 007 di scoprire le origini del Coronavirus

Il presidente americano Joe Biden ha chiesto all'intelligence degli Stati Uniti di "raddoppiare i suoi sforzi per raccogliere e analizzare informazioni che potrebbero portarci più vicino a una conclusione definitiva" sulle origini del Covid e di "riferirgli sull'esito entro 90 giorni". E' quanto rende noto la

Casa Bianca. "Finora la comunità d'intelligence Usa si è unita intorno a due probabili scenari" sulle origini del Covid, ossia il contatto umano con un animale contagiato o un incidente di laboratorio, "ma non ha raggiunto una conclusione definitiva", ha aggiunto Biden, chiedendo agli 007 americani un supplemento

di indagini. "Mentre due elementi nella comunità di intelligence tendono verso il primo scenario e uno verso il secondo - ciascuno con un livello di fiducia basso o moderato - la maggioranza non crede che ci siano sufficienti informazioni per valutare che uno sia più probabile dell'altro", ha detto.



BluePower

ENTRA IN BLUEPOWER

info@bluepowersrl.it
+39 075 9275963

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)

amicity



GARI TV

CONFIMPRESE/ITALIA

CONFIMPRESE/ROMA

Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa
Confimprese Italia è un "sistema plurale" a cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati!

tel.06.78851715

info@confimpreseitalia.org

Siria: urne aperte. Occidente e Onu: "Possibili brogli elettorali"

Aperti in Siria, da questi mattina, i 12.000 seggi per le elezioni presidenziali. I risultati saranno comunicati entro le prossime 48 ore, ovvero tra domani e dopodomani. Pare essere scontata la vittoria dell'attuale leader Bashar al-Assad, ma alcuni componenti del Palazzo di Vetro di New York evocano lo spettro dei brogli elettorali.

L'inviato speciale dell'Onu in Siria, Geir O. Pedersen, ha affermato, nel corso di una riunione virtuale del Consi-



glio di Sicurezza, che quanto sta accadendo "non fa parte del processo politico richie-

sto dalla risoluzione 2254" varata dall'organo decisionale dell'importante organismo internazionale. "Le Nazioni Unite non sono coinvolte in queste elezioni - ha proseguito - e non hanno nessun mandato per esserne coinvolte". Immediata la replica di Damasco. Le critiche dell'Onu e dell'Occidente "valgono zero", ha detto lo stesso Assad, respingendo così anche quelle di Usa, Francia, Germania, Regno Unito e Italia.

A Hong Kong persino la tv di Stato ora teme per la sua libertà di informazione

La famosa e popolare Radio Television Hong Kong (RTHK), fondata nel 1928 quando Hong Kong era ancora sotto il dominio britannico, ha la sua indipendenza editoriale garantita in una carta ed è spesso chiamata la versione di Hong Kong della BBC. Ma le cose sono cambiate in un brevissimo lasso di tempo. I programmi di notizie vengono ritirati all'ultimo minuto, il personale senior si licenzia in rapida successione e una giornalista che è diventata un nome familiare per aver grigliato la leader di Hong Kong Carrie Lam è stata licenziata. Alla stessa signora Lam è stato dato tempo di trasmissione quattro volte al giorno per promuovere i cambiamenti elettorali imposti dalla Cina che ridurranno il numero di legislatori eletti direttamente. Il capo della stazione - un veterano del giornalismo - è stato "rilasciato"

sei mesi prima del suo contratto e sostituito con Patrick Li, un burocrate di carriera senza esperienza nei media. I sostenitori di RTHK e del suo programma di servizio pubblico indipendente sono indignati. "Il mondo è stato capovolto", ha detto alla BBC un giornalista di RTHK che desidera rimanere anonimo per paura di rappresaglie, aggiungendo che la redazione "era aperta e libera". Dice che non c'è trasparenza sulle decisioni editoriali, il che significa che il personale in prima linea ha poca idea del motivo per cui alcuni programmi vengono tolti dal programma o del motivo per cui la produzione viene interrotta su altri. "Quando si prendono decisioni editoriali, sono necessarie molte discussioni. Non dovrebbe essere solo un ordine dall'alto", ha detto. "Ora, tutto è deciso da [il signor Li]. La sua decisione è assolutamente giu-

sta e insindacabile?". Ma i legislatori e i sostenitori pro-Pechino hanno accolto con favore gli ultimi cambiamenti, affermando che la copertura delle notizie di RTHK è stata parziale e la sua libertà editoriale non dovrebbe essere assoluta. Gli osservatori dicono che il cuore del problema è la scomoda posizione di RTHK come emittente pubblica anche se rimane un dipartimento governativo. Il governo controlla i finanziamenti e ha il potere di nominare l'alta dirigenza.

Il dottor Cheung Chor-yung, che insegna politica alla City University di Hong Kong, ha affermato che la carta che garantisce l'indipendenza editoriale di RTHK è una protezione "fragile", aggiungendo che è stata in grado di conservarla solo per così tanto tempo a causa dell'autocontrollo da parte di autorità. Ora sembra che sia finita.

San Josè (Usa), nove morti in una sparatoria



Sono almeno nove i morti nella sparatoria avvenuta in un cantiere di manutenzione della metropolitana della città californiana di San Josè. Si tratta di otto dipendenti della Santa Clara Valley Transportation Authority, la società di gestione della metropolitana leggera, e dell'assaltatore, che sembra essere anche lui un dipendente. Sulla scena, ha reso noto

l'ufficio dello Sceriffo della Contea di Santa Clara, anche una squadra di artificieri. Si cercano possibili ordigni esplosivi, scrive Cnn riportando le dichiarazioni della conferenza, perché "abbiamo ricevuto l'informazione che dentro all'edificio ci sono delle bombe", ha detto il portavoce aggiungendo che la zona è stata transennata.

Bielorussia, opposizione: "Preparativi per nuove proteste contro Lukashenko"

Sale la tensione nel Paese e ciò potrebbe avere serie ripercussioni internazionali. L'ufficio dell'ex candidata presidenziale bielorrussa Svetlana Tikhonovskaya, il Consiglio di coordinamento dell'opposizione, la Direzione nazionale anticrisi, lo staff dell'ex candidato presidenziale Valery Tsepkalo e altri rappresentanti hanno comunicato l'avvio dei preparativi per una "nuova fase attiva delle proteste" contro il presidente Alexander Lukashenko che gode della protezione del Cremlino. "Noi, bielorussi, dovremmo fare

tutto il possibile per liberare i prigionieri politici, mettere fine alla violenza e tenere elezioni giuste: dobbiamo agire perché si è aperta finestra di opportunità", si legge in una nota citata dall'agenzia di stampa russa Interfax.

Il capo dello Stato viene appoggiato da Mosca. Accusa l'Occidente di voler creare il disordine nella nazione, fomentando rivote tramite le forze di opposizione e sotto-linea che un eventuale conflitto, nel suo territorio, rappresenterebbe l'avvio di "una nuova guerra mondiale".

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX • LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONE NASCONO LE GRANDI IDEE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Cronache italiane

Strage del Mottarone, il colonnello dei Carabinieri: "Sui freni è stata fatta una scelta consapevole"

(Red) "La scelta è stata una scelta consapevole". Sono le parole del colonnello Alberto Cicognani, comandante provinciale dei carabinieri di Verbania che ha condotto le indagini sul disastro della funivia Stresa-Mottarone, intervenuto nel corso della trasmissione Porta a Porta, condotta da Bruno Vespa, parlando della manomissione dei freni dell'impianto. "La confessione - ha chiarito - è stata spontanea da parte del caposervizio degli impianti della funivia. È stata complicata perché è durata molte ore. È stato un lavoro molto faticoso, duro, provante perché a noi servivano elementi precisi, quindi abbiamo dovuto ricostruire passo passo tutto quello che è accaduto da parte di questa persona nei cui confronti è stato emesso un fermo. Ci sono volute circa dalle 17 alle 18 alle tre di notte. È stato un lavoro lungo e meticoloso fatto nel massimo rispetto anche di questa persona perché al momento è solo un indiziato di un reato. Non siamo di fronte a dei colpevoli perché dovranno essere



valutati non da noi ma da un giudice". "La scelta - ha detto il colonnello - è stata una scelta consapevole proprio perché l'impianto aveva manifestato dei malfunzionamenti che impedivano l'esercizio regolare delle corse della funivia. E quindi per evitare questo è stata chiamata una società che ha fatto manutenzione ma la manutenzione non è stata sufficiente per garantire le corse regolari e quindi per ovviare a questo problema hanno scelto di impostare i blocchi dei due freni di emergenza della cabina". "La cabina ha due freni di emergenza, sono ridondanti proprio

perché qualora dovesse venire a mancare uno dei due freni di emergenza c'è l'altro che è comunque in grado di arrestare la cabina. Motivo per cui è stato importantissimo il lavoro svolto nel pomeriggio odierno per cercare il secondo fermo, la seconda forchetta che non si trova sul relitto della cabina. E abbiamo cercato grazie alla meticolosa opera di rastrellamento fatta dagli uomini del compando provinciale dei carabinieri e dal personale volontario della protezione civile nell'area sottoposta al sequestro che è molto difficile da erlustrare ed è stato possibile in questo modo trovare la seconda forchetta".

Trovato alle pendici del Mottarone il secondo forchettoni che doveva attivare i freni

(Red) E' stato recuperato e messo agli atti dell'inchiesta, il secondo forchettoni della cabinovia precipitata a Mottarone-Stresa, lo strumento che ha impedito ai freni di attivarsi. Il secondo forchettoni è stato ritrovato a terra semicoperto dal pannello della centralina elettrica, spiega il soccorso alpino, in mezzo a decine di rottami della cabina dove hanno perso la vita 14 persone. "Sapevamo che l'impatto al suolo della cabinovia è stato vio-

lento e siamo tornati oggi per fare una ricerca accurata e abbiamo trovato la seconda 'forchetta', ha detto il comandante della compagnia dei carabinieri di Verbania, Luca Geminale, sul luogo del crollo della funivia ai microfoni di RaiNews. Come aveva annunciato la procuratrice di Verbania Olimpia Bossi, ci sarebbero stati altri sopralluoghi per capire se il secondo 'forchettoni si fosse perso nei boschi dopo l'impatto al

suolo della cabinovia. Il forchettoni è quello strumento che se inserito nella forcilla della cabina impedisce alle ganasce frenanti di attivarsi e quindi di arrestare la discesa libera. Nel corso delle indagini è stato trovato un primo forchettoni inserito a impedimento del sistema di frenatura di sicurezza, mentre il secondo elemento non sembrava esserci, per questo sono partite le nuove perquisizioni della zona dove è avvenuto lo schianto.

L'inchiesta del disastro del Mottarone. Il proprietario dell'impianto dopo le manomissioni: "Cosa vuoi che capiti..."

(Red) E' orribile il racconto di due degli indagati su quanto si sarebbero detti tra loro i tre arrestati, prima della tragedia e nel merito delle manomissioni dell'impianto frenante della funivia. Il capo servizio, Tadini, avrebbe ammesso le responsabilità di quanto fatto: "Quel che è successo è colpa mia". Così Tadini alla procuratrice di Verbania, Olimpia Bossi, ha dichiarato: "Ho deciso di far girare la funivia con quei dispositivi sui freni di emergenza e ho dato istruzioni".

Per chi indaga, però, non può aver preso da solo questa decisione: i vertici, è l'ipotesi che ha portato ai fermi, dovevano esserne a conoscenza, sia Luigi Nerini, gestore dell'impianto del Mottarone, sia l'ingegnere Enrico Perocchio, tecnico co-responsabile delle manutenzioni. Intanto, nel corso delle verifiche sul luogo dell'impianto, è stato trovato dai Carabinieri, anche il secondo forchettoni, ovvero il principale elemento che ha provocato il disastro.

Brevi

Morte di Roberta Siragusa: escluso il suicidio, sarebbe stata picchiata e bruciata viva

Roberta Siragusa non si sarebbe suicidata, ma sarebbe stata picchiata e poi bruciata viva. E' quanto emerge da un video depositato durante l'incidente probatorio dinanzi al Gip del Tribunale di Termini Imerese (Pa), in cui si vede la giovane cosparsa di benzina da un uomo e poi arsa viva, nelle vicinanze del campo sportivo di Caccamo (Pa). La ragazza sarebbe deceduta dopo alcuni minuti di agonia. Il processo vede sul banco degli imputati l'ex fidanzato della 18enne, Pietro Morreale, accusato di omicidio aggravato e occultamento di cadavere: il giovane avrebbe picchiato la ragazza, poi l'avrebbe data alle fiamme e, infine, l'avrebbe gettata in un dirupo.

Milano, arresto Di Fazio: altre due ragazze in Procura

Altre due ragazze potrebbero mettere sotto accusa l'imprenditore farmaceutico Antonio Di Fazio, arrestato per aver drogato e violentato una studentessa di 21 anni. Le due si sono recate in Procura nella giornata di mercoledì. In totale, sarebbero sei le giovani violentate dall'uomo. Di queste, tre sono già state ascoltate: una di loro ha riferito di essere stata prigioniera di Di Fazio per un mese, un'altra di essere stata sequestrata per molti giorni, mentre la terza ha riferito che era riuscita a scappare. Pare che Di Fazio attirasse studentesse fuori sede, più deboli per la lontananza dalle proprie famiglie.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Roma

Dalla Lega gravi accuse sugli affidamenti della Regione Lazio della ristorazione negli ospedali

"La gara per l'affidamento del servizio di ristorazione presso le sedi delle aziende sanitarie ed ospedaliere della Regione Lazio, indetta nel 2018, presenta enormi problemi, errori grossolani e risparmio sulla pelle dei cittadini che si stanno ripercuotendo sul servizio e soprattutto sui pazienti fragili che hanno bisogno di una specifica alimentazione". Così in una nota Fabrizio Santori e Monica Picca, dirigenti romani della Lega Salvini Premier. "Sono numerose le denunce e gli esposti presentati che a breve si tramuteranno in azioni legali a danno della Regione Lazio che sul tema continua a non dare risposte alle gravi carenze. Le condizioni strutturali e le attrezzature delle cucine ospedaliere sono pessime per mancanza di manutenzione da



parte delle ditte uscenti e scarso controllo sui beni presenti da parte delle amministrazioni". "Fra gli elementi più critici - denunciano Santori e Picca - il mancato rispetto della qualità e della varietà dei prodotti necessari per produrre pasti comuni e per pazienti con dietoterapia, l'eliminazione del servizio colazione con utilizzo di macchinette erogatrici di bevande con

scadente qualità, l'impossibilità di fornire con la dovuta tempestività alimenti speciali o per effettuare modifiche di diete per pazienti con esigenze particolari, la riduzione drastica delle preparazioni che rendono il vitto ripetitivo soprattutto per i pazienti che hanno ricoveri lunghi per le patologie più complesse come pazienti ematologici, ustionati mielolesi".

Raggi: "Roma ha investito 48 milioni per bonifiche, sfalci e gestione delle aree verdi"

"Grazie al maxi-investimento triennale da 48 milioni di euro e al nostro Servizio Giardini, che abbiamo potenziato con nuove assunzioni, attrezzature e mezzi, proseguiamo gli interventi di sfalcio e bonifica vegetazionale nelle aree verdi di Roma secondo una programmazione capillare". Lo ricorda su Fb la sindaca di Roma Virginia Raggi. "Tra gli interventi più recenti, la rasatura dei prati del Giardino Mario Moderni nel Municipio XIII, del parco Madre Teresa di Calcutta a Centocelle e degli spartitraffico di via Longoni, nel Municipio V, di via Trionfale nei pressi dell'istituto Fermi, nel Municipio XIV, e di viale Togliatti, Bardanzellu e Franceschini a Colli Aniene, nel Municipio IV - elenca Raggi -



La nostra città offre tantissimi spazi verdi, tra parchi, giardini, ville. Ce ne stiamo prendendo cura per renderli sempre più belli, decorosi e sicuri", conclude.



Scuole aperte in 20 strutture della Capitale

Al via, dal 9 giugno prossimo, il progetto "Scuole aperte estate 2021" che anche quest'anno prevede l'apertura delle scuole per i bambini e per gli adolescenti nel periodo delle vacanze estive. Un'iniziativa attraverso la quale l'amministrazione vuole contribuire con progetti educativi alla socialità e alla formazione di bambini e ragazzi, sostenendo le famiglie. L'investimento di Roma Capitale è finalizzato alla realizzazione di laboratori didattici, ludici, creativi, motori, per le varie fasce d'età. Gli istituti aderenti quest'anno sono 20, con un incremento notevole rispetto ai 14 dell'anno scorso, su cui hanno pesato le difficoltà organizzative dopo la chiusura delle scuole per la pandemia e il fatto che l'apertura dei Centri estivi è stata consentita dalle norme statali e regionali sull'emergenza COVID solo a metà giugno. "Anche l'adesione di un numero maggiore di istituti ci dà il senso del graduale ritorno alla normalità. Non siamo ancora fuori dalla pandemia, ma come amministrazione vogliamo dare un segnale di ripresa anche attraverso questo progetto, che Roma Capitale ha fortemente voluto anche quest'anno per la valenza ulteriore che riveste in questo momento per i nostri ragazzi. Gli studenti hanno bisogno di socialità e vogliamo offrirgliela in contesti scolastici, in sicurezza e con una

varietà di proposte" afferma la sindaca Virginia Raggi. Il progetto prevede l'attivazione di attività nelle sedi degli Istituti Comprensivi aderenti, rivolti non solo ai propri alunni ma anche a bambini e ragazzi delle scuole limitrofe. "Lo scorso anno abbiamo investito più di 120mila euro, quest'anno i fondi a disposizione del progetto sono oltre 390mila, finalizzati ad attività che coinvolgeranno centinaia e centinaia di studenti (1850 i partecipanti dello scorso anno). In questo periodo di ripartenza è determinante, con tutta l'attenzione necessaria, garantire ai bambini e ai ragazzi la prosecuzione di una socialità importantissima per loro, in un ambito di relazione, crescita e divertimento, sostenendo in modo concreto anche l'organizzazione estiva dei genitori che lavorano. Ringrazio il Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici e tutti gli istituti comprensivi che hanno aderito" afferma l'assessora alla Persona, Scuola e Comunità Solidale Veronica Mammì. Il progetto sarà attivo dal 9 giugno al 10 settembre (escluso il mese di agosto). Per tutte le informazioni e per le iscrizioni le famiglie interessate possono rivolgersi direttamente alle scuole, che garantiranno un calendario di minimo 20 giorni di apertura (e fino a 45) nei giorni feriali, almeno dalle 8 alle 16.



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...



★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Roma

Partita la Stagione Estiva con il Cartellone dell'Auditorium

È stato presentato alla presenza della Sindaca Virginia Raggi, del Capo di Gabinetto del Presidente della Regione Lazio Albino Ruberti, del Presidente della Camera di Commercio di Roma Lorenzo Tagliavanti e dell'Amministratore Delegato della Fondazione Musica per Roma Daniele Pittèri un cartellone straordinariamente ricco di appuntamenti in arrivo sul palco della Cavea dell'Auditorium Parco della Musica. Presente anche Lillo Petrolò che con Latte e i suoi Derivati aprirà la stagione estiva. La Fondazione Musica per Roma mette in campo un programma variegato e versatile per l'intera estate, da giugno a settembre, composto da 66 eventi tra concerti, spettacoli, Festival. La rassegna, tra le prime a ripartire dopo lo stop dovuto alla pandemia, ospiterà tutte le sere artisti tra i più importanti della scena musicale italiana, in grado di offrire generi musicali ed esperienze indimenticabili per pubblici diversi. "Si può fare! è esattamente quello che la scena musicale italiana e tutto il mondo della cultura, in così grave sofferenza durante questi mesi, vuole dimostrare - commenta l'Ad della Fondazione Musica per Roma, Daniele Pittèri - Ripartiamo con la speranza che solo la musica, l'arte tutta, sa regalare nella splendida cornice della cavea dove tutti i concerti avverranno nel pieno rispetto delle norme vigenti. Il calendario è pensato per attrarre tutti e andremo avanti fino a fine settembre. Ci sarà la musica, ma anche la letteratura, le grandi collaborazioni per esempio con Romaeuropa Festival". "Ripartiamo dalla cultura. Ringrazio l'Ad della Fondazione Musica per Roma Daniele Pittèri e la Presidente Claudia Mazzola, ma anche tutte le lavoratrici e i lavoratori che dopo lo stop forzato causato dalla pandemia hanno avuto l'energia e la forza di ricominciare. È un cartellone importante per Roma, per gli artisti, per chi lavora dietro le quinte, per tutti coloro che hanno la possibilità di ritornare a fare il loro lavoro. Im-



portante anche per il pubblico, per i romani e per i turisti che torneranno a visitare la nostra meravigliosa città. Sarà un momento di grande emozione perché torneremo a vivere, insieme, gli spazi della cultura, in un'estate che davvero può rappresentare un momento di rinascita e di svago", dichiara la Sindaca di Roma Virginia Raggi. "È molto importante essere qui oggi a inaugurare questa nuova stagione di concerti nella Cavea dell'Auditorium e non solo per i grandi artisti che il pubblico potrà ammirare su questo palco. Una nuova normalità è vicina e possibile grazie al lavoro svolto dalla Fondazione Musica per Roma per rendere questo luogo sicuro e accessibile ma anche grazie al successo della campagna vaccinale in corso. Continuiamo, inoltre, a lavorare con impegno per sostenere lo spettacolo dal vivo. Un lavoro che, a prescindere dalle nuove necessità dettate dalla crisi pandemica, portiamo avanti perché siamo convinti che dalla cultura, dalla musica, il teatro, la danza possano nascere nuove grandi occasioni per il territorio e per le comunità", dichiara il Capo di Gabinetto del Presidente della Regione Lazio Albino Ruberti. "Nel mondo post-pandemia - sottolinea il Presidente della Camera di commercio di Roma Lorenzo Tagliavanti - il valore della cultura, per le persone e per la società, è destinato ad avere un peso più importante. Ma, insieme alla sua funzione sociale, la cultura rappresenta un potente volano di sviluppo economico: secondo l'analisi riportata nel rapporto Io sono cultura 2020 di Fondazione Symbola e Unioncamere, il Sistema produttivo culturale e

creativo, a Roma, genera l'8,7% del Valore aggiunto totale (a fronte di una media italiana del 5,7%). Ed è proprio a questo aspetto che la Camera di Commercio, nella sua veste di Istituzione al servizio delle comunità economica, guarda con particolare attenzione. Il cartellone che viene presentato oggi è molto importante e di alta qualità: un ottimo modo per ripartire e tornare alla normalità".

Verini: "Calenda avvantaggia Virginia Raggi"

"Calenda avrebbe potuto, e potrebbe, partecipare alle primarie di una coalizione progressista, invece di condurre di fatto una campagna elettorale contro il candidato in grado di risollevare davvero la Capitale, Roberto Gualtieri, e lo schieramento che lo sostiene, avvantaggiando così la sindaca uscente. Così Calenda rischia di diventare il migliore alleato della Raggi, assolvendola dai suoi errori".



Lo dichiara Walter Verini, deputato del Partito democratico.

Grazie alla Regione Lazio cresce il verde intorno all'ospedale Pertini di Roma

Ossigeno pianta le radici e riparte con il progetto il "Bosco del Respiro" inaugurato questo pomeriggio a Roma presso l'Ospedale Pertini dall'assessore alla Sanità e Integrazione Sociosanitaria della regione Lazio, Alessio D'Amato, e dall'assessore regionale alla Transizione Ecologica, Roberta Lombardi. L'allestimento dei nuovi spazi verdi prevede un investimento regionale di circa 15.000 euro, per la messa a dimora di più di 200 tra alberi e arbusti. L'iniziativa nasce con un duplice obiettivo: da una parte fare della regione un territorio sempre più sostenibile, attraverso interventi di riforestazione urbana, dall'altro rinnovare il ricordo e la memoria di chi ci ha lasciati a causa della pandemia da Covid.

A loro è infatti dedicato il nuovo bosco, un luogo della memoria fortemente simbolico, che la Regione Lazio porterà negli ospedali di tutte le provincie della regione. Il progetto realizzato presso la Asl Roma 2 - Ospedale Pertini, incontra lo spirito che sin dall'inizio ha connotato Ossigeno: migliorare il territorio facendo incontrare l'azione Pubblica con l'esigenza di rinnovamento che proviene dai territori. Presso l'Ospedale Pertini è stato realizzato un progetto di sostituzione e impianto ex novo di alberature nelle aree verdi e nelle aiuole presenti nel complesso ospedaliero. Sono state messe a dimora siepi perimetrali di

alloro e la piantumazione di acero campestre, albero di giuda, leccio, sughere e molte altre. Si tratta di alberi e arbusti autoctoni, quindi legati alle specificità del territorio, nell'ottica di ricostruire e rinsaldare un habitat senza modificarne l'originarietà. Un intervento conservativo che mira a valorizzare il più possibile il luogo in cui si inserisce. Gli alberi che sono stati piantati vanno dal metro e mezzo a più di tre metri di altezza, sono alberature parzialmente evolute che avranno nel tempo una crescita contenuta. Le piante più piccole, invece, avranno uno sviluppo più prolungato nel tempo, e sono necessarie e importantissime per

il mantenimento dell'ecosistema: essenze che sono alla base della crescita di tutto il bosco. L'architettura del progetto punta su questi dati fortemente evocativi. Ogni pianta del 'Bosco del Respiro' rappresenta uno dei cari che hanno perso la vita, dei quali non va persa la memoria e che, come le radici di un albero, rappresentano le basi del futuro. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con il Parco Regionale dei Monti Aurunci, il personale del Vivaio del Parco e il Parco dei Castelli Romani che attraverso la falegnameria ha realizzato, e donato al 'Bosco del Respiro', gli arredi in legno di castagno.

Coniugi dal 'pollice verde' arrestati a Colferro dai Cc. In casa una serra artigianale di marijuana

Proseguono senza sosta i controlli antidroga dei Carabinieri della Compagnia di Colferro che hanno arrestato due coniugi di Colferro di 50 e 62anni, incensurati, con l'accusa di coltivazione e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Nei quotidiani servizi coordinati di controllo del territorio, i Carabinieri della Stazione di Gavignano hanno controllato i coniugi nel centro colferro mentre erano a bordo della loro autovettura, trovandoli in possesso di una modica quantità di marijuana, ma con numerose bustine con residui della medesima sostanza.

Per tale ragione i Carabinieri di Gavignano hanno esteso i controlli nella loro abitazione dove hanno rinvenuto una serra artigianale con all'interno dodici piante di marijuana con altezza fino ad un metro. Moglie e marito sono stati posti agli arresti domiciliari e al termine del rito direttissimo, il Tribunale di Velletri ha convalidato l'arresto e li hanno condannati alla pena di un anno e 6 mesi e alla multa di 12.000 euro.